

REGIONE PIEMONTE BU16 22/04/2021

Citta' metropolitana di Torino

**EX S.S. 590 – ADEGUAMENTO INTERSEZIONE IN COMUNE DI LAURIANO KM
27+000. OCCUPAZIONE D'URGENZA EX ARTICOLO 22 BIS D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.
PROCEDURA ESPROPRIATIVA NTU 139/2017. CUP J57H1600055003.**

Allegato

ATTO N. DD 1568

DEL 09/04/2021

Rep. di struttura DD-RA2 N. 16

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI

OGGETTO: EX S.S. 590 – ADEGUAMENTO INTERSEZIONE IN COMUNE DI LAURIANO KM 27+000. OCCUPAZIONE D'URGENZA EX ARTICOLO 22 BIS D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I.. PROCEDURA ESPROPRIATIVA NTU 139/2017. CUP J57H1600055003.

Premesso che:

- in data 18.07.2001 è stato sottoscritto dall'allora Provincia di Torino, oggi Città Metropolitana di Torino, e dalla Regione Piemonte l'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi infrastrutturali nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese;
- in data 21.03.2003 è stata firmata, tra la Regione Piemonte e l'allora Provincia di Torino, la Convenzione rep. n. 7823 per la progettazione e la realizzazione di 12 interventi previsti nel Piano Regionale Investimenti – Stralcio 2001 sul territorio provinciale;
- in data 12.01.2004 è stata firmata, tra i medesimi Enti, la Convenzione rep. n. 8833 per l'attuazione del Piano Regionale degli Investimenti e degli Interventi sulla rete stradale trasferita ai sensi dell'articolo 101 della Legge Regionale n. 44/2000;

Vista la Convenzione rep. n. 10451 del 02.08.2005, sottoscritta dalle sopra citate Amministrazioni, per la realizzazione degli interventi previsti dal Primo Programma Annuale di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;

Preso atto che in data 19.11.2015, a seguito di incontro presso gli Uffici dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte, i rappresentanti dei due Enti hanno espresso la concorde intenzione di destinare alla realizzazione di nuove opere i risparmi maturati dalle diverse Convenzioni sottoscritte tra le due Pubbliche Amministrazioni;

Vista la nota prot. n. 2962/2016 del 13.01.2016 con la quale la Città Metropolitana di Torino ha comunicato un elenco di opere inserite nell'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche 2015 – 2017, all'interno del quale risultavano compresi, per quanto di interesse, gli interventi denominati "*ex S.S. 590 – costruzione muri controriva a sostegno tratti vari per circa 5.000 metri ed ex S.S. 590 – adeguamento incrocio Monteu da Po*";

Preso atto che, a fronte dell'appena richiamata comunicazione, con nota prot. n. 348/2016 del 11.04.2016

L'Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte ha comunicato di voler prendere in considerazione soltanto le economie maturate dalle Convenzioni Stralcio 2001 e Piano Investimenti chiedendo, peraltro, di inserire tra le priorità da finanziare l'opera denominata *"ex S.S. 590 – adeguamento intersezione in Comune di Lauriano al Km 27+000"*;

Richiamata la nota prot. n. 12301/2016 del 24.10.2016, con la quale la Città Metropolitana di Torino ha recepito la proposta regionale;

Visti:

- il Decreto del Consigliere Delegato n. 569-34999/2016 del 30.12.2016, immediatamente eseguibile, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato *"ex S.S. 590 – adeguamento intersezione in Comune di Lauriano al Km 27+000"*, nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera in argomento;

- il Decreto del Consigliere Delegato n. 518-13326/2019 del 18.12.2019, immediatamente eseguibile, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato *"ex S.S. 590 – adeguamento intersezione in Comune di Lauriano al Km 27+000"*, e sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni formulate dai proprietari interessati al progetto definitivo approvato con il Decreto soprarichiamato;

Rilevato che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è stata garantita ai soggetti coinvolti dalla presente procedura ablativa la partecipazione procedimentale informandoli, altresì, della possibilità di contribuire al contraddittorio con la Pubblica Amministrazione attraverso la produzione di osservazioni;

Tenuto conto che la S.P. 590 è una ex Strada Statale che collega Torino con la Valle Cerrina, il Monferrato Astigiano ed Alto Alessandrino, sviluppandosi su un asse storico che attraversa numerosi centri abitati ivi compreso il Comune di Lauriano;

Preso atto che nel novembre 2015, a seguito della pubblicazione da parte dell'Istat del Rapporto sugli incidenti stradali in Italia, è stato redatto il Rapporto sull'incidentalità stradale nella Città Metropolitana di Torino per l'anno 2014, nell'ambito del quale l'analisi aggregata dei dati di incidentalità rilevati sulle strade provinciali per il quinquennio 2010–2014 ha permesso di rappresentare il fenomeno dell'incidentalità della rete;

Atteso che il tratto che interessa il Comune di Lauriano, compreso tra il Km 26+000 e il Km 27+000, è classificato, nel contesto dello Studio della Sicurezza per le Strade Extraurbane principali e secondarie della Città Metropolitana, a medio rischio di incidentalità, con un trend in crescita nel range 2010/2014, e che obiettivo dell'intervento, oggetto del presente provvedimento è, evidentemente, il miglioramento delle caratteristiche di sicurezza della strada, così da ridurre la presenza di fattori di rischio sull'infrastruttura, come segnalato più volte dall'Amministrazione Comunale;

Considerato che, per le richiamate motivazioni, l'avvio dei lavori in questione ha assunto un carattere di particolare urgenza e per tali motivi i lavori sono stati già aggiudicati e debbono essere consegnati alla ditta appaltatrice, non consentendo l'esperimento della procedura ordinaria di cui all'articolo 20 del DPR 327/2001;

Condiviso l'orientamento giurisprudenziale per il quale *la Pubblica Amministrazione/Autorità Espropriante*

non deve dare avviso di inizio del procedimento diretto all'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza il quale si pone in posizione servente, meramente esecutiva, rispetto alla dichiarazione di pubblica utilità, sicché nessun serio apporto collaborativo si potrebbe utilmente immaginare recato dai privati espropriandi [Consiglio di Stato, Sez. VI, sentenza n. 1312/2011] e ritenuto pertanto che l'occupazione d'urgenza, riconducibile al dettato dell'articolo 22 bis del Testo Unico in materia espropriativa, è meramente attuativa dei provvedimenti presupposti e che la sua adozione non richiede il preventivo avviso di inizio del procedimento, allorché gli interessati abbiano avuto modo di introdurre i propri interessi in un precedente momento procedurale;

Richiamati:

- la Deliberazione Consiliare n. 2 del 10/02/2021 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023 (anno 2021) e relativi allegati;
- il Decreto Sindacale n. 36 del 19/3/2021 con il quale è stato approvato il PEG 2021;

Dato atto che la spesa per le indennità provvisorie di occupazione d'urgenza trova copertura finanziaria per euro 110.000,00 sulla Missione/Programma 10/05 - Spese in conto capitale Titolo 2 del bilancio di previsione anno 2019-2021 (anno 2021) - Capitolo 17820 - COFOG 04.5 – Macroaggregato 2020012 - Codice Transazione Europea 8 – Codice V Livello 2.02.01.09.003 del Peg. 2021 (Tipo Finanziamento AV) - movimento contabile 455/2021 assunto con il Decreto del Consigliere Delegato 518-13326/2019 del 18.12.2019 - CUP J57H1600055003;

Ritenuto di procedere, relativamente agli immobili oggetto della presente procedura di esproprio e dettagliati specificatamente nel prospetto riportato nel disposto del presente provvedimento, all'occupazione d'urgenza;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, e dell'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana in data 14.04.2015 ed in vigore dal 01.06.2015;

Visti:

- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), ed in particolare il disposto di cui all'articolo 22 bis dello stesso
- la Legge 07.04.2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusione dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11.08.2014 n. 114 di conversione del Decreto Legge 24.06.2014 n. 90
- l'articolo 1 comma 50 della Legge 07.04.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'articolo 4 della Legge 05.06.2003 n. 131;
- il Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 545-10 del 28/01/2021, con il quale è stata attribuita la Dirigenza della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi all'Architetto Enrico Bruno Marzilli con decorrenza 1 febbraio 2021 e fino al 31/01/2024

- gli articoli 45 e 48 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino;

DETERMINA

1. Di disporre, per le motivazioni evidenziate in premessa, sulla scorta delle risultanze degli elaborati progettuali/espropriativi richiamati in premessa ed in ossequio a quanto previsto dall'articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., l'occupazione d'urgenza e temporanea, preordinata all'ablazione, dei beni immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica denominata "ex S.S. 590 – adeguamento intersezione in Comune di Lauriano al Km 27+000" e di seguito elencati:

P P	Comune	F g	N°	MQ	Qualità	€/m q	Proprietario
1	LAURIANO	9	704	243	ENTE URBANO	9.0 0	
2	LAURIANO	9	703	118	PRATO IRRIGUO	2.4 2	
3	LAURIANO	9	701	247	SEMINATIVO	1.8 9	
4	LAURIANO	9	682	164	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
5	LAURIANO	9	684	220	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
6	LAURIANO	9	686	232	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
7	LAURIANO	9	688	436	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
8	LAURIANO	9	690	707	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
9	LAURIANO	9	692	154	SEMINATIVO	1.8 9	
10	LAURIANO	9	698	248	SEMINATIVO	1.8 9	
11	LAURIANO	9	696	31	SEMINATIVO	1.8 9	
11	LAURIANO	9	697	24	SEMINATIVO	1.8	

A						9
12	LAURIANO	9	231	155	SEMINATIVO	1.8 9
13	LAURIANO	9	369	123 8	BOSCO CEDUO	-
14	LAURIANO	9	368	1164	BOSCO CEDUO	-
15	LAURIANO	4	423	59	SEMINATIVO	1.8 9
16	LAURIANO	4	420	166	BOSCO CEDUO	0.3 8
17	LAURIANO	4	418	255	BOSCO CEDUO	0.3 8
18	LAURIANO	4	416	87	SEMINATIVO	1.8 9
19	LAURIANO	4	414	30	SEMINATIVO	1.8 9
20	LAURIANO	4	412	17	SEMINATIVO	1.8 9
21	LAURIANO	4	408	27	SEMINATIVO	1.8 9
22	LAURIANO	4	278	23	BOSCO CEDUO	0.3 8
23	LAURIANO	4	276	213	SEMINATIVO	1.8 9
24	LAURIANO	4	255	441	SEMINATIVO	1.8 9
25	LAURIANO	4	406	673	BOSCO MISTO	0.7 0
26	LAURIANO	4	404	585	SEMINATIVO	1.8 9
27	LAURIANO	4	400	200	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6

28	LAURIANO	4	426	69	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
29	LAURIANO	4	398	34	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	
30	LAURIANO	4	429	12	SEMINATIVO IRRIGUO	2.5 6	

2. Di dare atto che, ex comma 6 dell'articolo 22 bis, l'occupazione d'urgenza avrà validità per anni 5 (cinque) decorrenti dalla data della dichiarazione di pubblica utilità, e cioè il 30.12.2016, fatte salve eventuali proroghe di cui al comma 5 dell'articolo 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

3. Di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento, ai fini dell'immissione in possesso, deve avere luogo entro il termine perentorio di mesi 3 (tre) dalla data di emanazione dello stesso e che, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione d'urgenza da computare ai sensi del comma 1 dell'articolo 50 del Testo Unico in materia espropriativa;

4. Di dare atto che il presente provvedimento, unitamente all'offerta dell'indennità provvisoria, oltre alla comunicazione delle date previste per l'immissione in possesso degli immobili e per la compilazione dei verbali degli stati di consistenza, dovrà essere notificato ai singoli proprietari, secondo le modalità previste al comma 4 dell'articolo 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., almeno 7 (sette) giorni prima della sua esecuzione;

5. Di dare atto che l'indennità di occupazione di urgenza delle aree, calcolata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del Dpr. 327/2001, verrà quantificata con successivo provvedimento, se dovuta, in relazione all'eventuale periodo intercorrente dalla presa di possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione e verrà liquidata al termine dell'occupazione;

6. Di dare atto che il proprietario, nei 30 (trenta) giorni successivi all'immissione in possesso, può, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte, depositare documenti ed ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini della liquidazione delle indennità spettanti, da inviare al Responsabile del Procedimento espropriativo, Arch. Enrico Bruno MARZILLI, a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo Città Metropolitana di Torino – Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e servizi – Corso Inghilterra n. 7 – 10138 Torino ovvero all'indirizzo pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it;

7. Di dare atto che nel caso di comunicazione nel termine di 30 giorni successivi alla immissione in possesso, da parte del proprietario, della condivisione dell'indennità di espropriazione, dichiarazione che è irrevocabile, ai sensi dell'art. 22 bis comma 3 ed art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, il proprietario ha diritto di ricevere un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione;

8. Di dare atto che decorsi inutilmente 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, deve intendersi come non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione e quindi verrà disposto il deposito presso il MEF dell'acconto dell'80% dell'indennità provvisoria non accettata e sarà contestualmente chiesto alla

Commissione Provinciale per le Espropriazioni di determinare l'indennità definitiva; la ditta proprietaria, in alternativa alla richiesta di espressione della Commissione Provinciale per le Espropriazioni, entro 30 giorni dall'immissione in possesso potrà procedere alla designazione, ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, di un tecnico di propria fiducia ai fini dell'attivazione del collegio arbitrale per l'avvio del giudizio di determinazione dell'indennità definitiva secondo la procedura di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001;

9. Di dare atto che la spesa per le indennità provvisorie di occupazione d'urgenza trova copertura, finanziaria per euro 110.000,00 sulla Missione/Programma 10/05 - Spese in conto capitale Titolo 2 del bilancio di previsione anno 2019-2021 (anno 2021) - Capitolo 17820 - COFOG 04.5 – Macroaggregato 2020012 - Codice Transazione Europea 8 – Codice V Livello 2.02.01.09.003 del Peg. 2021 (Tipo Finanziamento AV) - movimento contabile 455/2021 assunto con Decreto del Consigliere Delegato 518-13326/2019 del 18.12.2019 - CUP J57H1600055003;

10. Di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, nonché pubblicato sulla pagina istituzionale della Città Metropolitana di Torino all'indirizzo web www.cittametropolitana.torino.it – link albo pretorio e atti - espropri, all'Albo Pretorio on-line della scrivente Amministrazione, del Comune di Lauriano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

11. Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tar Piemonte entro 60 (sessanta) giorni ex comma 2 dell'articolo 119 Allegato I al D.Lgs. 104/2010 e s.m.i., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 1199/1971, in entrambi i casi dalla data di avvenuta notifica.

Il presente atto assume rilevanza contabile per la Città Metropolitana di Torino ed è efficace dalla data della sua emanazione indicata in calce.

Torino, 09/04/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E
MONITORAGGIO OO.PP. BENI E SERVIZI)
Firmato digitalmente da Enrico Bruno Marzilli